



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione
VIA
Avv. Paola Brambilla
SEDE

Oggetto: [ID_VIP 7497] Verifica di Assoggettabilità VIA– Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina, Proponente CADI s.r.l.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 3, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue:

1. Relativamente alle caratteristiche progettuali, fornire una descrizione:
 - a) delle aree occupate in fase di cantiere e di esercizio ed eventuali planimetrie;
 - b) dell'utilizzo delle risorse naturali in termini di energia, materiali o risorse in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
 - c) del cumulo con altri progetti realizzati, in fase di realizzazione o approvazione, in fase di valutazione;
 - d) della produzione dei rifiuti e dei livelli di inquinamento che può provocare;
 - e) dell'area interessata con riferimento a importanti livelli di inquinamento da precedenti usi o eventualmente altri danni ambientali;
2. Relativamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, produrre una versione revisionata dello stesso che:
 - a) integri il paragrafo 4.3 “Inquadramento geologico” con gli elementi di geologia strutturale eventualmente presenti e con maggiori informazioni sulla geologia e la stratigrafia locale del sito di intervento (piana costiera dell'area portuale, inclusi i terreni di riporto e la spiaggia emersa);
 - b) includa la legenda alla carta geologica presentata in stralcio come figura 4.4, indicandone la fonte;
 - c) includa i depositi costieri (a, ac, af) nella colonna stratigrafica della figura 4.5;
 - d) riproduca alla migliore qualità grafica possibile le figure dalla 5.9 alla 5.14, con risoluzione sufficiente a consentire la lettura dei caratteri alfa-numeriche inclusi nelle immagini;

3. Relativamente allo *screening* VINCA,

- acquisire il “sentito” dell’ente gestore
- fornire:
 - a) la descrizione degli obiettivi di conservazione del SIC/ZSC Fondali di Pizzo e la coerenza del progetto proposto con le misure di conservazione del SC/ZSC;
 - b) lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti in relazione anche al confronto tra condizioni storiche e presenti;
 - c) le eventuali interferenze generate dalle azioni di progetto sul ZSC in questione tenendo conto degli obiettivi di conservazione specifici del sito.

Si raccomanda al Proponente di tenere in considerazione per lo screening VINCA il seguente documento: *Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE*. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final. Commissione Europea (https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance_2021-10/IT.pdf);

4. Relativamente alla componente rumore e vibrazioni, fornire:

- a) indicazioni e valutazioni delle emissioni sonore relative alle lavorazioni, ai mezzi pesanti ed ai macchinari impiegati nella varie fasi di cantiere previste e necessarie alla realizzazione dell’opera, nonché le stime previsionali dei livelli sonori attesi in fase di cantiere per i ricettori abitativi potenzialmente impattati, in quanto lo Studio preliminare riporta esclusivamente indicazioni qualitative e di massima e non contiene un censimento delle abitazioni più prossime alle aree di lavorazione;
- b) analoghe valutazione dell’impatto acustico sui ricettori abitativi dell’area che ospiterà l’opera in progetto, che tengano in considerazione, sia la rumorosità dell’esercizio delle nuove banchine previste, sia dell’incremento di traffico indotto;
- c) per quanto concerne le vibrazioni, la cui tematica risulta scarsamente trattata nello Studio Preliminare Ambientale, dovranno essere identificate le operazioni e le lavorazioni che potenzialmente possono produrre vibrazioni per gli edifici più prossimi alle aree di cantiere e valutarne i relativi impatti.

Per il Presidente, giusta delega agli atti

Coordinatore Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)